

Verbale della seduta di g. 14 Settembre 2016 nr.1010

Il giorno quattordici del mese di settembre dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.120 del 25 agosto 2016. Alle ore 8,30, in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 9,30, in seduta esterna, presso la sede della VII^a Circoscrizione, per partecipare ai lavori del Consiglio della stessa, come da invito, del Presidente Guttuso, con nota del 25 agosto 2016, sono presenti il Presidente Caracausi ed i Consiglieri Di Pisa, Finazzo, Pizzuto e Vinci.

Aperti i lavori, il *Presidente Guttuso* ringrazia la Commissione per avere accettato l'invito voluto dal Consiglio della Circoscrizione, perchè lo stesso ritiene che bisogna porre all'attenzione di tutti la proposta di deliberazione, predisposta dall'Assessore Catania, e quindi dall'Amministrazione centrale, avente ad oggetto "Modifica del regolamento sul decentramento" che non fa altro che continuare a porre in discussione la attività deliberativa delle Circoscrizioni, sulla quale è stato interessato anche il Segretario Generale. Il problema nasce dal fatto che il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione delle Consulte, strumenti, in base all'art. 12 dello statuto, di partecipazione e di utilizzo degli organi del governo locale per un confronto tra gli organi politici e la città. Sono previste consulte tematiche per problemi sociali. Come Circoscrizione hanno dato parere favorevole. Dal regolamento sono state costituite le consulte territoriali che altro non sono quelle tematiche, ma è stata notata una variazione apportata, dietro un emendamento, presentato dal Consigliere Monastra, votato favorevolmente dal Consiglio Comunale che cambia il termine "devono" con il termine "possono" e quindi, sulle tematiche sociali di diverso genere della città, le Circoscrizioni, che vivono direttamente i problemi del loro territorio, non sono chiamate, per dovere, ad esprimere il loro parere. Ribadisce il potere della Circoscrizione, dato dalla normativa nazionale, che molto spesso viene limitato nella sua autonomia deliberativa e regolamentare. Occorre che la Circoscrizione venga vista come uno strumento di partecipazione e di portatrice di interessi diffusi.

Si dà atto che alle ore 10,10 è entrato il Consigliere Anello.

Seguono gli interventi dei Consiglieri della Circoscrizione, che all'unanimità lamentano il fatto che in questi anni le Circoscrizioni non siano state aiutate dal Consiglio Comunale e soprattutto non siano state mantenute le promesse che sia il Sindaco che l'Assessore Catania, in un apposito tavolo ed in un incontro presso la stessa Circoscrizione, avevano fatto sul riconoscimento della loro attività deliberativa. Ma a tutt'oggi nessuna loro proposta e/o richiesta è stata evasa a dimostrazione che manca la volontà di collaborare con le Circoscrizioni, il cui lavoro di questi anni è di fatto vanificato. Viene sostenuto anche che si potrebbe ipotizzare che non venga più pagato a loro il gettone di presenza, visto che la loro attività politica non porta risultati anche piccoli, come la chiusura di una buca o il rifacimento del manto stradale di una via dissestata. Lamentano che qualche intervento è stata fatto grazie ai propri rapporti personali. Viene evidenziato che la Legge 22 del 2008 non viene applicata dal Comune di Palermo e di questo sarà interessato l'Assessorato Regionale agli EE.LL.. Purtroppo la stessa legge non prevede sanzioni per chi non la rispetta. Forse la Commissione al Decentramento sarebbe dovuta essere più presente anche per far sì che le Circoscrizioni avessero nel bilancio i loro capitoli di riferimento per espletare qualche iniziativa. Viene

ricordato che il Consiglio Comunale è stato chiamato a votare la sfiducia all'Assessore Catania, ma questo non è avvenuto anzi ha rafforzato di più il suo potere di azione. Viene richiesto di rivedere il fatto che se non viene votato alcun atto, al Consigliere della Circoscrizione non viene riconosciuto alcun emolumento.

Il Presidente Caracausi ringrazia per l'incontro che permette di avere un confronto aperto al dialogo. Ribadisce che anche in seno al Consiglio Comunale sono presenti problemi di varia natura, sia amministrativa che politica. Fa presente che, non appena si è insediata, la Commissione ha ritenuto da subito di incontrare i Presidenti delle otto Circoscrizioni per dare la piena disponibilità per una collaborazione costruttiva per il bene della città. Purtroppo bisogna anche dire che molti Presidenti di Circoscrizione, sebbene interpellati, non rispondono a quanto richiede la Commissione soprattutto per conoscere i pareri dei loro Consigli Circoscrizionali. Dà atto che soltanto la IV^a e la VII^a Circoscrizione hanno lavorato bene e collaborano. Sulla modifica dell'articolo 29 del Regolamento sul Decentramento la Commissione ha chiesto di istituire un apposito tavolo tecnico, dal quale si sono dimessi per incomprensione con l'Assessore Catania. Sulla proposta di deliberazione per l'istituzione delle Consulte evidenzia che la Commissione ha espresso parere favorevole ed ha predisposto e presentato alcuni emendamenti migliorativi. Assicura che cercherà di vedere se quanto proposto dal Consigliere Monastra possa essere modificato.

Il Cons. Pizzuto condivide quanto detto dal Presidente Caracausi ed assicura che da parte loro nulla è stato fatto per limitare il potere delle Circoscrizioni e ricorda il suo trascorso di Consigliere di Quartiere prima e di Circoscrizione dopo.

Il Cons. Anello precisa che come Commissione non hanno nulla da rimproverarsi, perchè da sempre hanno lavorato a favore del decentramento e quindi nessuno ostacolo. L'Assessore Catania ha ostacolato il decentramento e questo è facilmente intuibile dalla attività dell'Amministrazione centrale. Ribadisce che ha avuto scontri, a livello politico, con l'Assessore Catania che non ha fatto nulla per predisporre i relativi capitoli di bilancio a favore della attività delle Circoscrizioni. Plaude al lavoro svolto da questa Circoscrizione e dalla quarta. Conferma la piena disponibilità della Commissione.

Il Presidente Guttuso ritiene che, a suo parere, questa nuova proposta di modifica del Regolamento del Decentramento parla di accentramento. Ribadisce la presa in giro su quanto promesso, in un apposito tavolo tecnico ed in un incontro presso la loro sede, dal Sindaco Orlando che altro non fa se non proclamare. L'Amministrazione ha speso tantissimi soldi per meeting e tavoli che di fatto non producono nulla di buono per la città. A suo parere questi soldi sarebbero stati più utili per la riqualificazione di tutto il territorio cittadino con la collaborazione fattiva dei Consigli delle Circoscrizioni, la cui intelligenza molto spesso viene offesa. Nel ringraziare la Commissione per essere stata presente ed avere dimostrato sensibilità all'ascolto, chiude l'incontro alle ore 11,00

Letto ed approvato

Il Segretario
Vincenzo Caruso



Il Presidente
Paolo Caracausi